



Outdoor Cilento

SCHEDA INFORMATIVA : IL MONTE MOLARE SULL' ALTA VIA DEI MONTI LATTARI

Il Monte Molare è uno dei luoghi più suggestivi dell'intero complesso montano dell'Alta via dei Monti Lattari. Il paradiso in Terra!!! Si tratta della cima più alta del territorio dei Monti Lattari, ad una quota di circa 1444 metri, ed è anche conosciuta con il nome di Pizzo San Michele. Da qui si può abbracciare con lo sguardo praticamente l'intero territorio del parco, dalle sue propaggini orientali, che digradano verso la piana dell'agro nocerino-sarnese, fino all'estremità occidentale di Punta Campanella. Nelle giornate limpide si vedono tutti i rilievi della Campania: a nord i monti di Gaeta, il Massico e il Matese; a ovest i Tifatini, il Partenio, i Picentini e il Terminio; a sud gli Alburni e le montagne del Cilento, in fondo al golfo di Salerno. E poi spicca inconfondibile, a due passi, il profilo del Vesuvio. Nel mare si distinguono chiaramente le isole del golfo di Napoli: Ischia, Procida, Capri. La quota rende l'idea dell'Appennino classico, con i faggi secolari e la roccia calcarea sempre affiorante, tanto che per lunghi tratti il sentiero procede direttamente su superfici rocciose. Le parole non renderanno mai lo spettacolo che questo territorio unico ci offre!!!!

INFO TECNICHE:

Luogo di partenza e di arrivo: Piano del Pero a circa 1150 metri di quota (Vico Equense)

Dislivello in salita: circa 300 m

Dislivello in discesa: circa 300 m

Tempo totale: 5 h

Lunghezza percorso: circa 6 km

Difficoltà: media

Tipo di percorso: Mulattiera + Sentiero (circuito ad anello)



Attrezzatura:



Valutazione: E



(Escursionistico)

IL PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI

Il Parco Regionale dei Monti Lattari copre una superficie di circa 160 Km² e abbraccia l'intera penisola sorrentino - amalfitana con le sue vette più alte di Sant'Angelo a Tre Pizzi e Monte Faito. L'area è fisicamente delimitata dal mare del Golfo di Salerno, dal piano Nocerino-Sarnese e dal mare del Golfo di Napoli e comprende alcune delle più suggestive località turistiche della regione, come Positano, Amalfi e Ravello. Il suo territorio è ricco di emergenze turistico - patrimoniali e disseminato di importantissimi centri storici, testimoni di una presenza fortemente radicata dell'uomo, ma anche di peculiarità ambientali che si esplicitano in un'intima unione tra due elementi apparentemente in contraddizione: la montagna e il mare. Un'unione che intimamente colpisce e affascina milioni di trekker e viaggiatori. Il Parco è assolutamente peculiare, così particolarmente incastonato tra monti e mare da rappresentare, nella sua meravigliosa molteplicità, un unicum di rara bellezza. Il territorio comprende 27 comuni della Penisola sorrentino - amalfitana, distribuiti tra le province di Salerno e Napoli.

NELLO ZAINO:

Acqua (almeno 1,5 l)

Pranzo a sacco

Macchina fotografica

K-way

Cappellino e protezione solare

FOTO





F. Raffaele



CONTATTI:

outdoorcilent@gmail.com 389-9329413 (Rosalba)- 333-2286542 (Manuela)